

ORCHESTRA I POMERIGGI MUSICALI DI MILANO

Debutta il 27 novembre 1945 al teatro Nuovo di Milano con l'intento di dare alla città un'orchestra da camera con un solido repertorio classico e una specifica vocazione alla contemporaneità. Contribuisce alla divulgazione della musica dei grandi del Novecento censurati durante la dittatura fascista. Oggi conta su un vastissimo repertorio che include i capolavori del Barocco, del Classicismo e del primo Romanticismo, oltre a gran parte di musica moderna e contemporanea. Svolge la sua attività al teatro Dal Verme di Milano, sede dell'orchestra, al teatro alla Scala e nelle maggiori sale da concerto europee.

ALESSANDRO BONATO

Vincitore del 3° premio assoluto alla "Nicolai Malko Competition for young conductors 2018" (unico italiano su 566 candidati e il più giovane della competizione), nato a Verona nel 1995, ha al suo attivo un'esperienza che lo pone tra i principali giovani emergenti del panorama musicale italiano. Inizia lo studio del violino all'età di 11 anni al Conservatorio statale "E. F. Dall'Abaco" di Verona e, successivamente, composizione con A. Mannucci e viola con I. Semprebon. Avviato alla direzione d'orchestra da V. Bresciani, dal 2013 studia e si perfeziona sotto la guida di P. C. Orizio, D. Renzetti e U. Benedetti Michelangeli. Debutta come direttore nel 2013, dirigendo l'Orchestra del Conservatorio della sua città. Dirige importanti orchestre tra cui: Filarmonica del Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo, Orchestra Filarmonica della Scala, Orchestra Sinfonica Nazionale Danese, Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano e Orchestra Sinfonica Nazionale Rai. Nel marzo 2016 dirige "Il Flauto Magico" di Mozart alla Royal Opera House Muscat in Oman. Tiene concerti alla 54° e 55° edizione del Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo. Recentemente ha diretto una produzione de "La Cambiale di Matrimonio" per il Rossini Opera Festival, che ripeterà nell'agosto 2019, e, a maggio, "Il Maestro di Cappella" e "Gianni Schicchi" al Teatro Filarmonico di Verona.

GIUSEPPE GIBBONI

Nato nel 2001, frequenta il IX anno di Violino al Conservatorio G. Martucci di Salerno con il M° Aiello e nel 2015 l'Accademia Stauffer di Cremona con il M° Accardo; dal 2016 il corso di Alto Perfezionamento all'Accademia Perosi di Biella con il M° Berman. Partecipa a importanti concorsi tra i quali: Valsesia Musica, Crescendo città di Firenze, Mandanici di Messina ed Euterpe di Bari, classificandosi sempre al 1° posto. Si esibisce, come solista, in teatri e sale prestigiose, partecipa a trasmissioni televisive. Nel marzo 2015 stabilisce il nuovo record di velocità, eseguendo "Il volo del calabrone" di Rimskij-Korsakov in 50 secondi. Nel 2016 vince: il 1° premio e il premio speciale Paganini al Concorso Violinistico Internazionale A. Postacchini di Fermo e la prima edizione di Prodigy, talent show di musica classica (Rai 1). Suona un violino C. Giuseppe Testore del 1710, della fondazione Pro Canale di Milano.



Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

DOMENICA 4 AGOSTO

ORE 21

Generazioni di fenomeni

Pyotr Ilyich Tchaikovsky

Concerto per violino e orchestra in re maggiore op. 35

Franz Schubert

Sinfonia n. 4 in do minore D417 "Tragica"

ORCHESTRA I POMERIGGI MUSICALI DI MILANO

GIUSEPPE GIBBONI *violino*
ALESSANDRO BONATO *direttore*

